

Praia a Mare. Si vuole evitare la dismissione del nosocomio che si trova in un'area di frontiera

Ospedale, chiesto un intervento

Dall'Udc locale arriva uno stimolo all'europarlamentare Gino Trematerra

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Dalla sede dell'Udc di Praia a Mare un appello al senatore Gino Trematerra per occuparsi delle sorti dell'ospedale civile. E una delle strutture che potrebbero essere disattivate o, addirittura, scomparire nell'alto Tirreno cosentino.

L'appello di Pino Limongi dell'Udc di Praia a Mare è legato agli auguri per l'attività nel Parlamento europeo e ad altre questioni delle quali si è già occupato il senatore in passato. Ma in merito all'ospedale, Limongi ricorda: «Ho promosso, insieme ad altri amici, un comitato per difendere le sorti del nostro ospedale. Nel mese di gennaio del 2011 è partita la corsa disperata contro il tempo. Il Comitato si è incontrato, ha chiesto aiuto alla cittadinanza praiese ed ai politici calabresi, ma anche alle amministrazioni comunali dell'alto Tirreno cosentino, interessate anch'esse alla sopravvivenza dell'ospedale di Praia a Mare. Ci si continua ad incontrare, ad informare la gente, a raccogliere oltre diecimila firme da spedire al presidente della Giunta regionale, Giuseppe Scopelliti ed al suo stesso esecutivo. Ma arriva la doccia fredda: sul nosocomio praiese pende già una condanna a: "Soppressione tramite graduale dismissione"».

Pertanto sull'emergenza legata alle sorti dell'ospedale mi permetto di chiedere al senatore Gino Trematerra un autorevole interessamento». L'ospedale di Praia a Mare è da tempo in bilico. Si alternano speranze, ad indiscrezioni che fanno girare l'ago della bilancia ora da una parte, ora dall'altra. In tale clima di insicurezza si continuano a tenere in funzione le attività e si procede erogando



L'ospedale di Praia a Mare

servizi ai pazienti, sempre più spesso anziani e persone deboli.

L'appello a Gino Trematerra è uno dei tanti lanciati in modo civile dalla popolazione e dalla politica locale dell'alto Tirreno cosentino. Da tale area giungono se-

gnali flebili, però, che forse vengono letti come una sorta di rassegnazione. Dall'Udc di Praia a Mare arriva anche l'augurio a Gino Trematerra «Di continuare anche da Bruxelles il lavoro, con la stessa intensità, costanza e dedizione che ha

dimostrato di applicare in qualità di senatore, assessore regionale e di sindaco di Aciri, nella consapevolezza che proseguirà ad agire nell'ottica della salvaguardia delle positività della regione in cui viviamo che, sebbene può apparire, purtroppo, come un territorio "malato", fatto di fame, diritti negati, disastri ecologici, malattie, mafia e quant'altro, non è, certamente, "un malato terminale" ma solo affetto da patologie che se curate potranno permettere allo stesso di rimettersi in piedi».

Un intervento del parlamentare europeo per l'ospedale di Praia a Mare sarebbe auspicabile secondo gli iscritti all'Udc praiese. C'è da sottolineare il fatto che Trematerra conosce bene il territorio attraversato in lungo e in largo anche in altri periodi. Questa conoscenza del territorio potrà far comprendere senza alcun dubbio l'importanza di un presidio ospedaliero nell'area dell'estremo alto Tirreno cosentino a servizio degli anziani e delle persone deboli dei centri montani.



Bimbi africani

Paola. Fondi dalle scuole di danza Solidarietà verso i bimbi d'Africa

di FRANCESCO STORINO

PAOLA - Sono circa 500 mila i bambini che rischiano di morire di fame nel corno d'Africa. Il dato ufficiale è stato dalle Nazioni Unite è stato riportato dal responsabile del poliambulatorio per gli emigranti di Paola dottor Cosmo De Matteis. L'associazione Asmev dei medici volontari paolani che da diversi anni è impegnata con periodici invii di container alimentari in Eritrea, overcordiamo, ad Asmara è stato realizzato il primo centro dialisi di tutto il corno d'Africa, per venerdì prossimo al fine di raccogliere aiuti e inviarli con urgenza ha organizzato una serata di spettacoli presso l'Auditorium Sant'Agostino. Dalle ore 21 e 30 con ingressi liberi si esibiranno i vari artisti delle scuole di danza di Katia Marafioti, Giulia Ferrari, Emanuela Pastore, Anna Di Blasi e Gianluca Cappa-

dona, inoltre interverranno Salvatore Alfredo Stillo, il Trio Piazzolla e i Controritto. Presentano la serata Mirella Sessa e Cesare Calvano, tra gli ospiti ci sarà Eugenio Corcioni, presidente Ordine dei Medici e Padre Tekle responsabile dei Vincenziani della missione in Eritrea, parteciperanno anche gli atleti del Morello Team Box.

Il presidente dell'Asmev, il dottor Pititto, unitamente al tecnico Francesco Zappone parteciperanno a breve per il Corno d'Africa portando i primi aiuti che si stanno raccogliendo nel Tirreno cosentino. Successivamente le ulteriori donazioni di alimenti che perverranno presso l'Auser in via Cristoforo Colombo al poliambulatorio in Rione Colonne verranno spediti con appositi container. In merito De Matteis confida nell'aiuto di scolaresche e associazioni di volontariato.

Paola. Nell'Udc giovani indicato il responsabile delle relazioni Sangineto si occupa di associazioni

PAOLA - L'attività dei giovani dell'Udc, a Paola, prosegue a velespiegate e registra, nuovo adesioni. A tal proposito, nella giornata di ieri, il coordinatore cittadino, Giovanni Folino, ha provveduto a nominare, quale responsabile per i rapporti con il mondo dell'associazione e con le istituzioni cattoliche, la giovane Maria Rosaria Sangineto. «Sono certo», dice Folino - che per quella che è la sua quotidiana opera a favore del sociale e del mondo cattolico, è la persona giusta e sicuramente più indicata per la gestione di deleghe importanti, sotto questo aspetto. Giovanni Folino, il quale non ci farà mancare la propria vicin-

anza ed il proprio sostegno, insieme a tutto il coordinamento provinciale e regionale. Sono convinta che quello assegnatomi, anche e soprattutto in vista delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, è un compito importante, che in questo momento storico evidenzia il bisogno di stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla politica e, in particolare modo, di rendere la passione e l'energia che contraddistinguono la forza giovanile, il motore per la crescita delle future guide del territorio. Il mio supporto e la mia disponibilità, non potranno che migliorare».

fr. sto.

Cetraro. Coordinerà l'attività del gruppo I disoccupati della città si organizzano in comitato e indicano Grosso

di GAETANO BENCIVINNI

CETRARO - I disoccupati a Cetraro si organizzano e ripropongono all'attenzione delle forze politiche l'urgente necessità di affrontare le questioni cruciali della crescita e dell'occupazione.

A guidare il movimento dei giovani disoccupati è Concetta Grosso, che nei giorni scorsi si è stata eletta per coordinare l'azione che il comitato porterà avanti per rimuovere le ragioni del diffuso disagio sociale e delle difficoltà in cui si ritrovano le nuove generazioni. Fuga di cervelli, crisi del ceto medio, povertà diffusa, scarse prospettive di lavoro, assenza totale di un sistema di imprese, assoluta incertezza sul futuro, sfiducia crescente nelle istituzioni, progressiva perdita dell'autostima sono i tratti distintivi di una realtà sociale che esclude tanti giovani dalla grandi scelte che devono guidare la comunità cetrarese. L'amministrazione comunale di Cetraro sta facendo la sua parte per ridisegnare l'identità culturale ed economica della città attraverso un ampio confronto con

le categorie sociali e produttive nell'ambito del dibattito sull'elaborazione del piano strutturale comunale.

Caratterizzare la vita produttiva ed economica della città è il tassello decisivo per trattare imprese, competenze e talenti e per attrarre nuovi investimenti in una realtà sociale sfilacciata, pesantemente condizionata da fenomeni di microcriminalità e dalla perversa azione della criminalità organizzata, che da oltre un trentennio ha danneggiato l'immagine di Cetraro e ha compromesso ogni forma di crescita sana ed efficace.

Le attese degli investitori sono strettamente collegate con il ruolo centrale che svolge il porto turistico, con il rilancio del comparto ittico con la costruzione di un mercato del pesce regolato, moderno ed efficiente, con il rilancio dell'artigianato e con la riqualificazione di tante competenze e professionalità legate alla tradizione tessile. Insomma, i giovani vogliono prendere in mano le redini del loro futuro e vogliono spendersi per contribuire alla crescita economica e sociale di Cetraro.

San Nicola Arcella. Si occupa del demanio Il consigliere Osso dimenticato dalla Consulta

SAN NICOLA ARCELLA - Non una polemica, ma una segnalazione per garantire il funzionamento delle Consulte. L'amministrazione comunale di San Nicola Arcella avrebbe dimenticato di convocare Domenico Osso, consigliere di minoranza, inserito nella Consulta per il Demanio.

«Pochi mesi fa - scrive Osso - l'Amministrazione comunale di San Nicola Arcella ha istituito alcune consulte riguardanti specifici settori. Una di queste Consulte, quella per il Demanio, è formata da due consiglieri di maggioranza e uno di minoranza. Un importante strumento per il consigliere di minoranza, da gestire, però, con attenzione. «Penso che le consulte - scrive il consigliere di minoranza - siano un'ottima idea, un motivo in più di partecipazione e un auspicio per migliorare la qualità del lavoro dell'Amministrazione, una possibilità di discussione e di cooperazione per il conseguimento di scelte ottimali e ragionate, idonee per fornire lo sviluppo del



Domenico Osso

Paese e per il soddisfacimento dei bisogni concreti della Popolazione. Peccato solo - aggiunge Domenico Osso - che l'Amministrazione dimentichi di invitare e convocare alle riunioni i componenti.

Vorrei invitare l'Amministrazione a tener fede agli impegni presi, alla coerenza e soprattutto a non escludermi dalle riunioni che avvengono in merito, togliendomi così la possibilità di partecipare». Domenico Os-

so precisa, infatti, di essere venuto a conoscenza che giorno 4 dicembre nella sala consiliare del Comune di San Nicola Arcella si è tenuta una riunione della consulta al Demanio. Ha appreso la notizia tramite una telefonata da parte di un operatore turistico del luogo che lamentava la sua assenza visto che è componente effettivo, anche se di minoranza, della Consulta. Osso chiarisce che: «La sua assenza non è conseguente a una sua dimenticanza, superficialità o tantomeno ad un disinteressamento. E' piuttosto riconducibile ad una convocazione non conosciuta, considerata il fatto che non vi è stata nessuna comunicazione in merito. Non è una polemica, ma soltanto una precisazione per quello che è accaduto e per rispetto per i cittadini Sannicolesi».

m.c.

Praia a Mare Spettacoli natalizi sotto il Palaconad

PRAIA A MARE - "Sotto questa tenda... parte il Palaconad". In via San Paolo, alle spalle del supermercato Conad, dal 17 dicembre al 14 gennaio si terrà una serie di spettacoli. Nella tensostruttura realizzata dalla Fondazione Almerigo e Mario De Rosa sono previsti oltre venti eventi serali: musica live, teatro, cabaret, musical. Ad inaugurare il programma, sabato 17 dicembre alle 21.30, Eugenio Bennato in concerto. Tra i live spiccano le date di martedì 27 dicembre con i Kalamu (21.30), di giovedì 29 con il Parto delle nuvole pesanti, concerto aperto da Biagio Accardi e Progetto Fuoco, e venerdì 30 con gli Audio Magazine autori di "Tornerei" la hit dell'estate appena trascorsa. E poi ancora, domenica 25 dicembre "Musicanto" serata di liscio e balli di gruppo con Dj Franco e la musica dal vivo di Gerardo e Roberto; lunedì 26 dicembre Eco Nuel; mercoledì 4 gennaio raduno folk con Ho visto Bacco ballare in concerto; giovedì 5 gennaio trio jazz Pantarei-Pulco-Cimino.